

<b>Mittente</b>	Farnese Alessandro	<b>Destinatario</b>	Della Casa Giovanni
<b>Data</b>	25/9/1544	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Perugia	<b>Luogo arrivo</b>	Venezia
<b>Incipit</b>	Sopra la metà del V per cento delle Xme in cotesto Dominio quale tocca alla Camera apostolica		
<b>Contenuto</b>	Il Farnese comunica al Della Casa che Nostro Signore [Paolo III] ha fatto grazia ad Antonio Helio [Antonio Elio] di duecento scudi d'oro da prelevare dal cinque per cento delle decime destinato alla Camera Apostolica. Il Della Casa deve dare ordini affinché questa cifra sia pagata al fratello di Antonio, Ioseppo Elio [Giuseppe], e nel caso in cui le decime non siano ancora state riscosse, egli dovrà portare a termine il compito quanto prima: ciò sarà tenuto presente nei conti a favore del nunzio.		
<b>Fonte</b>	Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, Vat. Lat. 14831, cc. 10-11. Lettera originale di mano di un segretario con firma autografa del Farnese. Sulla coperta sommario di mano di Erasmo Gemini, segretario di Della Casa		
<b>Compilatore</b>	Alice Siragusa		

---